

VIA CRUCIS
TESSERE E SPERARE L'AMORE nella vita sponsale

I GESU' E' CONDANNATO A MORTE

E' questo l'inizio del duro cammino che Gesù compie fino al Calvario, ma che va oltre il Calvario aprendosi alla gioia e alla speranza della Resurrezione. Come ogni percorso impegnativo, si sviluppa in salita poiché non vi è gioia che non richieda sacrificio.

L'immagine degli sposi che, dopo il rito nuziale si incamminano verso l'uscita della chiesa, costituisce una delle metafore più espressive del sacramento nuziale come un *viaggio* da percorrere insieme : davanti a loro si apre una via nuova, inedita, tutta da scoprire; un avvenire colmo di attese, di speranze e forse di qualche trepidazione. *Come sarà il futuro? Che cosa garantirà la buona riuscita del matrimonio?* L'ambiente sociale che, fuori dalla chiesa, si apre davanti agli sposi non è particolarmente favorevole : prevalgono in esso logiche consumistiche , relativistiche e libertarie che mettono in dubbio il valore fondamentale della famiglia. Loro potranno far fronte a queste sfide, e realizzare il progetto di Dio su di loro solo, se sapranno procedere insieme, mano nella mano, uniti da un amore profondo e sincero in grado di superare ogni difficoltà.

Dio dell'amore, guida i nostri passi

Per vivere responsabilmente il matrimonio, **Dio...**

Per sostenere il cammino delle giovani coppie, **Dio...**

Per superare le difficoltà lungo il percorso nuziale, **Dio...**

Preghiamo

Dona, o Signore, alle coppie cristiane vincoli saldi d'amore su cui edificare famiglie in cui regni l'amore, la fedeltà, la disponibilità al dialogo e all'ascolto reciproco. Santifica e rafforza il loro amore ponendoti al centro della loro vita nuziale per sostenerli nelle difficoltà. Tu che vivi e regni..

II GESU' E' CARICATO DELLA CROCE

L'essere umano è sempre in cammino, in crescita, in divenire... e non può crescere senza sbagliare. La fallibilità è una dato di fatto che va accolto. Amare se stesso è anche vivere i propri fallimenti senza drammi e, parimenti, amare un'altra persona è accettare che possa sbagliare. L'amore che pretende la perfezione dell'altro ed esige che non si smarrisca , non è accoglienza dell'altro nella sua concretezza e realtà. Questo non vuol dire rassegnarsi di fronte agli sbagli e alle sconfitte, ma comprendere che si può crescere attraverso essi, affrontandoli e superandoli insieme. Sposarsi significa incontrare una persona che ti accetta anche nello sbaglio, che non ti molla nei peccati, che sta con te *comunque* ; è questo sentirsi amati *comunque* che dà alla persona la voglia di cambiare e il coraggio di risorgere.

Dio della speranza, sostienici

Nell'accogliere e rispettare l'altro nella sua individualità, **Dio...**

Nel comprendere e superare insieme le difficoltà, **Dio...**

Nel credere fino in fondo nell'amore che ci unisce, **Dio...**

Preghiamo

Padre buono, guarda con benevolenza alle fragilità delle coppie cristiane. Insegna loro ad amarsi nell'imperfezione e a convertire gli errori in occasioni di maturità e di crescita nella consapevolezza che *la persona è sempre più grande del suo sbaglio*. Tu che vivi e regni...

III GESU' CADE LA PRIMA VOLTA

Un giorno un rabbino chiese ai suoi discepoli: "Perché le persone litigano?". I discepoli ci pensarono un istante e poi risposero: "Perché perdono la calma, per questo gridano". "Ma perché gridare – ribadì il maestro – quando l'altra persona ti sta vicino? Non le puoi parlare a bassa voce? Perché gridare?" I discepoli diedero altre risposte, ma nessuna soddisfacente. Alla fine il rabbino spiegò: "Quando due persone sono arrabbiate i loro cuori si allontanano molto. Per coprire la distanza dei cuori si mettono ad urlare nel tentativo di sentirsi più vicini; e più sono arrabbiate, più gridano, per superare la loro distanza". Il Maestro chiese poi: "E cosa succede quando due persone si innamorano? Non gridano, parlano dolcemente, perché i loro cuori sono molto vicini. La distanza è ridottissima. E quanto più si amano tanto più non parlano, ma sussurrano e si guardano negli occhi. Alla fine non servono nemmeno i discorsi. Il loro stesso cuore parla. Avviene questo quando due persone si amano". Concluse il Maestro: "Quando discutete non lasciate che i vostri cuori si allontanino; non dite parole che aumentano la distanza perché correte il rischio di non riavvicinarvi. Abbracciatevi, invece, guardandovi negli occhi e state vicini, tenendovi per mano e stringendole forte. E' questo il modo di superare le distanze".

.Dio della misericordia, perdonaci

Quando l'ira guida le nostre azioni, **Dio...**

Quando non siamo riconcilianti, **Dio...**

Quando cadiamo per la nostra fragilità, **Dio...**

Preghiamo

Non abbandonare, o Signore, gli sposi all'impeto degli istinti che spesso offuscano la ragione e la capacità di cercare un confronto sereno e costruttivo. Dona loro la misericordia necessaria per cercare, sempre e comunque, una ricomposizione dei problemi evitando conseguenze dolorose e irreversibili. Tu che vivi e regni...

IV GESU' INCONTRA LA MADRE

O Gesù,

dona al mondo tante mamme che vivano la povertà evangelica educando i loro figli a non essere esigenti ed egoisti.

Dona al mondo mamme che cerchino la felicità nel dare e non nell'avere, perché non ci siano figli che crescano solo con l'avidità del denaro e della ricchezza.

Dona al mondo mamme miti e semplici, che non coltivano, sogni ambiziosi e che pratichino e insegnino l'umiltà ai figli.

Dona mamme che sappiano affrontare, con amore e in silenzio, le dure prove della vita, accettando la sofferenza con spirito di fede e con gioia d'amore, perché anche i loro figli crescano nella capacità di soffrire, di piangere con chi piange, di non lamentarsi nella sventura.

Dona al mondo mamme che siano sempre sorridenti, che sappiano confortare con il loro coraggio e con la loro saggezza.

Dona al mondo mamme che insegnino ai loro figli che la vera gioia la si conquista solo facendo la volontà di Dio, ringraziandolo anche quando si è sotto il peso della croce. (Rodolfo Reviglio)

Madre di Dio, prega per noi

Perché ogni mamma accolga con gioia il dono della vita, **Madre...**

Perché ogni mamma cooperi positivamente nella formazione dei figli, **Madre...**

Perché ogni mamma viva in pienezza spirituale il ruolo di madre e moglie, **Madre...**

Preghiamo

O Gesù, modella il cuore delle mamme a quello santo della tua Mamma. Aiutale ad accettare sempre con gioia il dono dei figli perché la famiglia torni ad essere il *santuario* in cui la vita è sempre accolta e protetta. Tu che vivi e regni...

V GESU' E' AIUTATO DA SIMONE DI CIRENE

Il cammino di santità, che per ciascuno inizia con il battesimo, per gli sposi si specifica nel matrimonio: ora non posso più desiderare soltanto la mia santità, perché nel matrimonio siamo chiamati ad essere santi assieme, vivendo non solo l'uno accanto all'altra, ma l'uno per l'altra, compagni di viaggio lungo un sentiero che spesso si fa *in costa*, e per non cadere dovremo sorreggersi vicendevolmente. L'uno cireneo dell'altra e la fede cirenea di entrambi. La vita spirituale, la preghiera, i sacramenti sono gli aiuti necessari per non cadere e camminare verso una comunione sempre più piena e più profonda.

Dio della salvezza, aiutaci

A camminare insieme verso la santità, **Dio...**

Ad essere presenza costante ed efficace per l'altro, **Dio...**

Ad attingere forza dalla fonte della Parola, **Dio...**

Preghiamo

Dona, o Padre, agli sposi cristiani, il coraggio di saper testimoniare che anche in una società come la nostra, pur tra difficoltà e ostacoli, è possibile vivere in pienezza il matrimonio cristiano come esperienza piena di senso e come percorso salvifico di santità. Tu che vivi e regni...

VI LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESU'

"Il giorno del nostro matrimonio abbiamo ricevuto in dono un bel paio di scarpe. Sulla scatola c'era scritto "scarpe per sposi"; un unico paio di scarpe pensate per noi, quindi, per la strada da fare da quel giorno in avanti: la strada per la nostra santità.... Le nostre scarpe sono veramente quelle che ci servivano, quelle di cui avevamo bisogno per andare avanti tutti i giorni della nostra vita... per camminare insieme, per correre dietro i bambini, per accompagnarli giorno dopo giorno nella crescita; ci fanno scegliere di visitare luoghi bui dove pochi osano mettere piede, ci conducono lungo le corsie degli ospedali e spesso le bagneremo con le nostre lacrime... Le scarpe sono un bel dono, ma da dove spuntavano? Erano nella lista di nozze? Eppure eccole ai nostri piedi e da quando le abbiamo indossate ci sentiamo veramente meglio, ci danno nuova energia e sembra quasi che, in certi momenti, ci tolgano un po' di fatica....Corriamo tutto il giorno, eppure le nostre scarpe non si consumano mai".

Dio della bontà, ascoltaci

Ravviva con la fede la spiritualità coniugale, **Dio...**

Offrici occasioni di condivisione fraterna, **Dio...**

Rendici autentici testimoni dell'amore sponsale, **Dio...**

Preghiamo

Ravviva sempre, o Signore, la spiritualità coniugale che deve accompagnare gli sposi verso una comunione profonda tutti i giorni della loro vita. Fa' che la loro fede non vacilli tanto da impedire di completare il percorso di salvezza che Tu ha pensato per loro. Per Cristo nostro Signore....

VII GESU' CADE LA SECONDA VOLTA

Voce di un amore tradito

Lui è lì, in un angolo del mio cuore: lo vedo piccolo e triste e lontano da me.

Mi rende triste vedere che tanto amore non è più al centro del mio universo, ma non c'è nulla...

nemmeno la mia più folle volontà, nemmeno il più folle desiderio...

non c'è nulla nella profondità del mio spirito

che possa riportarlo al centro del mio universo.

La crisi della coppia compare puntuale e improvvisa, frutto spesso di una corrosione quotidiana del dialogo e dell'intimità. Le cause più comuni sono i rapporti con le famiglie d'origine, il diverso modo di affrontare i problemi, di intendere il lavoro, di educare i figli, le modificazioni del progetto iniziale. E' necessario ricorrere ad un'eccedenza d'amore per riconoscere la causa della crisi e viverla come occasione di rinnovamento e ricostruzione di un rapporto evitando, quanto più possibile, di giungere a soluzioni drastiche e senza ritorno.

Dio dell'unità, noi ti invochiamo

Sostieni le coppie che hanno smarrito la strada, **Dio...**

Ricomponi i dissidi e le incomprensioni, **Dio...**

Abbi misericordia di coloro che spezzano il vincolo sacramentale del matrimonio, **Dio...**

Preghiamo

Quando il peso delle nostre croci familiari comincia a diventare insopportabile e avremmo tanta voglia di fermarci, di fuggire, di lasciar perdere...infondi in noi, Gesù, una carica eccedente d'amore che non ci faccia arrendere mai. Rafforza il nostro amore fragile, debole, malato e aiutaci a non smarrire la via della tenerezza, della gentilezza e della premura. Tu che vivi e regni....

VIII GESU' INCONTRA LE DONNE DI GERUSALEMME

L'amore sponsale trova il suo completamento nella dimensione genitoriale. Essere genitori significa crescere con i figli, dare a loro e ricevere da loro, seguirli e accompagnarli con il proprio stile e lasciarsi plasmare con l'amore.

Carissimo padre,

vorrei che tu capissi che hai bisogno dei figli e non è vero che loro, *e solo loro*, hanno bisogno di te. Tu hai bisogno di contare nella famiglia e di avere un senso. Hai bisogno dell'autorità che si fonda anche sull'affetto, sul tuo carisma. Scopriresti la bellezza della necessità e verresti a casa di corsa, controlleresti l'orologio per lasciare l'ufficio o qualunque luogo di lavoro per la voglia, il piacere, la bellezza di essere padre e marito. Hai bisogno di contare e non serve essere eroe, basta essere uomo. Se sei un buon padre, avrai una moglie che ti apprezza e ti vorrà più bene, perché sei parte di lei nei tuoi figli che sono i suoi. Farai parte dell'*ensemble*. Ti faccio tanti auguri perché il tuo percorso si compia : passare da macchina per fare soldi – tanti o pochi non importa – a uomo e da uomo a padre e marito. Sono certo che ce la farai.

(Vittorino Andreoli)

Dio dell'accoglienza, sostienici

Nell'impegno educativo, **Dio...**

Nel cammino coniugale, **Dio...**

Nel percorso di fede, **Dio...**

Preghiamo

Dona, o Signore, ai genitori la sapienza, il consiglio, l'autorevolezza per aiutare i figli nella crescita umana e cristiana. Insegna loro a non circondarli solo di sicurezze materiali trascurando quelle dello spirito e aiutali a portare a compimento la grande responsabilità educativa a cui li hai chiamati come genitori, rendendoli sempre attenti e disponibili al dialogo e all'ascolto dei figli. Tu che vivi e regni....

IX GESU' CADE LA TERZA VOLTA

Amare costa.

Costa dire "hai ragione", e anche dire "ti perdono" costa.

Costa la confidenza, costa la pazienza.

Costa fare una cosa che non hai voglia di fare...

Costa cercare di capire, costa tenere il silenzio.

La fedeltà costa, e sorridere al cattivo umore, e trattenere le lacrime che fanno soffrire.

Costa dire spesso "è colpa mia". Costa sopportare i difetti e condividere i dolori.

Costa la lontananza e costano i distacchi. Costano le nubi passeggiare.

Costa avere opinioni differenti. Costa dover dire sempre di "sì".

Eppure a questo prezzo si genera l'amore.

Gli spiccioli non servono. Ci vuole un legno pesante come la Croce.

(Sandro Ferrer)

Dio della pazienza, sollevaci

Dalle nostre continue ricadute, **Dio...**

Dalla nostra rassegnazione, **Dio...**

Dalla paura di passare per "la via stretta", **Dio...**

Preghiamo

Facci comprendere, o Gesù, che amare è avere il coraggio di arrivare fino in fondo, è imparare a morire un po' a se stessi, è rinunciare, è "entrare per la via stretta". Donaci di seguirti attraverso il nostro amore fedele e diventare testimoni di quel mistero di amore che tu hai rivelato al mondo con la tua morte e risurrezione. Tu che vivi e regni....

X GESU' E' SPOGLIATO DELLE VESTI

"Ho paura, Signore, di aver perso l'essenziale.

Mille progetti, sogni ad occhi aperti:

"E avremo bambini" "E andremo in capo al mondo" "E quando la sera tornerai"...

Tutti i castelli in aria si sono ridotti a questo vivere stanco, sempre uguale.

Signore, temo d'aver mancato l'essenziale.

Forse l'ho perso il giorno in cui, distratta, mi sono dimenticata del sorriso che aspettava da me.

Oppure quando, dopo un litigio, ho preferito chiudermi nel silenzio covando il mio rancore, e l'ho lasciato ad aspettare una parola amica.

Signore, dammi la possibilità di ritrovare l'essenziale: il nostro amore che Ti ci hai donato.

Dio dell'umiltà, aiutaci

A ricercare i valori essenziali dell'amore sponsale, **Dio...**

A non lasciarci distrarre da ciò che è futile e vano, **Dio...**

A ricercare la tua povertà, **Dio...**

Preghiamo

Dio-Padre, Tenerezza donante, aiutaci ad essere capaci di gratuità l'uno con l'altro. Dio-Figlio, Tenerezza accogliente, insegnaci ad avere un cuore docile e umile come il tuo. Dio-Spirito Santo, Tenerezza condividente, sii per noi la forza vivificante perché sappiamo ri-innamorarci ogni giorno con entusiasmo sempre nuovo. Per Cristo nostro Signore...

XI GESU' E' INCHIODATO ALLA CROCE

*Come l'amore vi incorona, così vi crocifigge,
e come vi matura, così vi poterà.*

*Come sale sulla vostra cima e accarezza i rami che fremono più teneri nel sole,
così discenderà alle vostre radici, e laggiù le scuoterà dove i più forti aderiscono alla terra.*

Vi accoglie in sé, covoni di grano. Vi batte finché non sarete spogli.

Vi setaccia per liberarvi delle reste. Vi macina per farvi neve.

Vi plasma finché non siate cedevoli alle mani.

E vi consegna al sacro fuoco, perché voi siate il pane sacro della mensa di Dio.

Dio della croce, salvaci

Dalla nostra incapacità a seguirti, **Dio...**

Dalla nostra presunzione di autosufficienza, **Dio...**

Dalla paura di soffrire, **Dio...**

Preghiamo

Gesù, donaci il coraggio di reagire ad uno stile di vita che banalizza o falsifica l'amore. Restituiscici la purezza dei nostri affetti, la gioia dell'innocenza, il dono di un amore vero, casto, di una comunione profonda che è dono di sé per il bene dell'altro. Tu che vivi e regni...

XII GESU' MUORE SULLA CROCE (Silenzio)

Preghiamo

Tutto è compiuto. Hai donato, Signore, tutto quello che avevi, ogni energia, ogni risorsa ... eppure al di là delle apparenze, su quella croce non sei uno sconfitto, ma il vincitore. Sei tu che ha consegnato lo Spirito pronunciando sulla nostra storia l'ultima e definitiva parola. Ed è ancora una parola d'amore. Tu che vivi e regni...

XIII GESU' E' DEPOSTO DALLA CROCE

"Voi siete nati insieme e insieme starete per sempre.

Insieme, quando le bianche ali della morte disperderanno i vostri giorni.

Insieme nella silenziosa memoria di Dio.

Vi sia spazio nella vostra unità,

e tra voi danzino i cieli.

Amatevi l'uno con l'altra,

ma non fatene una prigionia d'amore...

Riempitevi a vicenda le coppe,

ma non bevete ad una coppa sola.

Datevi cibo a vicenda,

ma non mangiate dello stesso pane.

Cantate e danzate insieme e siate giocondi,

ma ognuno di voi sia solo, come sole sono le corde del liuto,

sebbene vibrino di una musica eguale.

Dio della libertà, proteggici

Da ogni desiderio di prevaricazione, **Dio...**

Dalla tentazione di imprigionare l'amore, **Dio...**

Da una smisurata ossessività, **Dio...**

Preghiamo

Signore, insegnaci che la comunione sponsale non deve limitare la libertà individuale, ma rappresenta piuttosto lo *spazio amico* entro cui le persone sono se stesse e tuttavia si incontrano, *donandosi, accogliendosi e condividendo* le rispettive esistenze in uno scambio oblativo d'amore. Tu che vivi e regni...

XIV GESU' E' DEPOSTO NEL SEPOLCRO

Beata la famiglia il cui Dio è il Signore, e che cammina alla sua presenza.

Beata la famiglia fondata sull'amore e che dall'amore fa scaturire atteggiamenti, parole, gesti e decisioni.

Beata la famiglia aperta alla vita che accoglie i figli come un dono, valorizza la presenza degli anziani, è sensibile ai poveri e ai sofferenti.

Beata la famiglia che prega insieme per lodare il Signore, per affidargli preoccupazioni e speranze.

Beata la famiglia che vive i propri legami nella libertà, lasciando a tutti autonomia di crescita.

Beata la famiglia che trova il tempo per dialogare, svagarsi, fare festa insieme.

Beata la famiglia in cui i contrasti non sono un dramma, ma palestra per far crescere nel rispetto, nella benevolenza e nel perdono vicendevole.

Beata la famiglia dove regna la pace al suo interno e con tutti: in lei mette radici la pace nel mondo.

Beata la famiglia in cui vivere è gioia, allontanarsi è nostalgia, tornare è festa.

Dio della vita, guida il nostro amore

Sulla via del dono e dell'accoglienza, **Dio...**

Sulla via dell'ascolto e del dialogo, **Dio...**

Sulla via della comunione e della riconciliazione, **Dio...**

Preghiamo

Santifica e proteggi, o Signore, le famiglie cristiane che saranno felici se faranno trionfare la forza dell'umile amore su ogni tendenza opposta. Fa' che conservino intatta la tenerezza di tenersi per mano, di guardarsi negli occhi, di sorridersi ...e di proseguire nel loro cammino. Dona loro la grazia di *vivere nell'amore* e di *rimanere nel tuo amore*. Tu che vivi e regni...